



DESCRITTIONE
D'ARTOIS.



ARTOIS è in maggior' parte quel' paese che Cesare nelli suoi comentarij chiama *Atrebatès*, da *Atrebatum* citta, che hoggi vulgarmente in Franzese s'appella Arras, & da noi altri Italiani Arazzo, capo al presente come era allhora, di quella regione: La qual' regione ha mutato a tempi antichi, secondo le occasioni & reuolutioni di Francia & di questi paesi molte volte termini, & confini hor' allargandosi, hor' restringendosi, cose che farieno troppo lunghe, & poco vtili a riferire; basta, che al presente si termina in questo modo. Da Settentrione ha il fiume Lifa, & la fossa nuoua, che dalla Fiandra la diuidono; da mezzo di verso Dorlens confina con la Piccardia; da Leuante termina con la Fiandra Gallicante, & col paese di Cambrai, & da Ponente verso Monstruel, medesimamente con la Piccardia si congiugne. Il paese è bellissimo & bonissimo, perche l'aria è benigna & buona, & il terreno ottimo, che produce ogni bene, eccetto vino, ma questo difetto nasce piu dalla negligentia de gli huomini, & dall' essere frontiera di Fràcia sottoposta a tutti i pericoli della guerra, che dalla inclementia dell' aria di quel' sito. Fa particolarmente frumento bonissimo, & in tanta abbondanza, che se ne trae per incetta, fuor' del suo territorio quantità grandissima, col quale si fornisce primieramente vna buona parte della Fiandra Fiammingante, & poi vna parte di Brabante, specialmente la gran' villa d'Anuerfa, che per tanti forestieri ci sono, i quali pan' di grano, & non di segala vsano, ne consuma somma grandissima. Medesimamente la citta di Malines, per la gran' commodità, che trubua a condurlo per acqua di Douai, si serue in maggior' parte di quello d'Artois, facēdo